INDICE

Prima conferenza

Basilea, 23 dicembre 1917

9

Et incarnatus est. Il mistero della nascita virginale. I doni dei tre Magi: oro, incenso, mirra - sapienza divina, virtù, immortalità. Pensieri di alcune personalità del XIX secolo sulla natura del Cristo-Gesù. Il Natale fa parte della Pasqua che si celebra trentatré anni dopo. L'importanza del ritmo di trentatré anni per la comprensione degli eventi storici.

SECONDA CONFERENZA

Dornach, 24 dicembre 1917

26

Pallade Atena, la dea vergine. L'arco orbitale di trentatré anni degli eventi. Il culto delle costellazioni nello spazio celeste in tempi passati; il culto di ciò che accade nel tempo come dovere nel presente. Il segreto dei Magi: il legame tra passato, presente e futuro.

Terza conferenza

Dornach, 25 dicembre 1917

39

La perdita della capacità di comprendere la natura dei misteri a partire dall'ultimo terzo del XVIII secolo. Le opinioni di Saint-Martin, residui di un'antica saggezza misterica. Lo scritto di Dupuis, *Origine de tous les cultes*, e il suo influsso sulla teologia del XIX secolo. Cosa c'era prima e cosa c'è ora: esoterico ed exoterico? L'emergere di esseri elementari luciferici nell'antichità nel corso dello sviluppo della scienza fisica. L'emergere di esseri elementari arimanici oggi attraverso la combinazione del pensiero fisico-scientifico con una mentalità di tipo nazionale. La forza del Logos.

Quarta conferenza

Dornach, 26 dicembre 1917

53

Antichi misteri e nuova scienza dello spirito. Le forze nocive controbilanciate dal mistero del Golgota. L'efficacia delle azioni umane nel contesto sociale dopo trentatré anni. La maturazione dei germi di pensiero e di azione e la loro efficacia attraverso tre generazioni. L'*Immaculata Conceptio*. Goetheanismo: l'osservazione dei fenomeni primordiali invece della teoria combinatoria.

Le due porte del mondo invisibile come fondamenti dell'anno cristiano: il mistero della nascita e il mistero della morte. I misteri del fuoco o della nascita provenienti dall'India e dall'Egitto. I misteri della morte, della luce o delle stelle, provenienti dalla Caldea e dal Vicino Oriente. I misteri delle costellazioni stellari. Il superamento delle contraddizioni tra religione e scienza attraverso la scienza dello spirito.

Sesta conferenza

Dornach, 30 dicembre 1917

82

102

La spiritualità nello studio dei sensi: esempio dell'occhio. Le zone dei sensi come una sorta di continuazione del mondo esterno; il loro lato oggettivo nell'universo. Le sfere sensoriali e le gerarchie che operano dietro i sensi. I misteri di Persefone. Bernardus Silvestris, Alanus ab Insulis, Brunetto Latini, Dante. Le nozze mistiche e alchemiche.

SETTIMA CONFERENZA

Dornach, 31 dicembre 1917

Considerazioni per l'anno nuovo. La comodità di pensiero e l'estraneità alla realtà, ostacoli all'aprirsi di nuovi orizzonti. La necessità

Ottava conferenza

Dornach, 4 gennaio 1918 119

I miti: espressione della coscienza della connessione tra l'uomo come microcosmo e il macrocosmo. Relazioni e differenze tra la modalità egizia, greca e israelita di rapportarsi all'universo. Il mito di Osiride-Iside e i miti greci di Gea e Urano, Rea e Crono, Era e Zeus. I tre processi naturali di Sal, Mercur e Sulphur degli studiosi medievali e il loro legame con le generazioni degli dèi greci.

maggiore nel presente è la comprensione della vera realtà.

Nona conferenza

Dornach, 5 gennaio 1918 136

Sguardo retrospettivo sui cambiamenti nelle condizioni dell'anima durante l'evoluzione della coscienza. Il significato più profondo del mito di Osiride. La scrittura sacra e la scrittura astratta che ne è derivata. I processi animici durante la maturità sessuale al tempo degli antichi Egizi. Il legame tra saggezza delle stelle e vita sociale nei tempi antichi. Sessualità e nazionalismo. Processi di astrazione nel linguaggio e nei concetti. Il simbolo della croce.

Importanti differenze tra la dottrina degli dèi egizia e greca e l'Antico Testamento. I segreti del mito di Osiride-Iside. La nuova leggenda di Iside. *Eulenspiegel* come chiave di lettura del presente. Invecchiamento consapevole.

Undicesima conferenza

Dornach, 8 gennaio 1918 173

Quali impulsi creano un contrappeso al principio dell'ereditarietà che predomina nella scienza e nella vita? L'antica iscrizione di Iside e il detto che la completa per il presente e il futuro. Il collegamento tra le costellazioni dello zodiaco e i pianeti con lo sviluppo dell'uomo nelle culture postatlantiche. L'"orologio del mondo".

Dodicesima conferenza

Dornach, 11 gennaio 1918 191

La capacità evolutiva fisica e animico-spirituale dell'uomo. Il ringiovanimento dell'umanità. Le speranze e le illusioni di Friedrich Schlegel riguardo alla cristianizzazione della vita scientifica e statale. Ringiovanimento del corpo eterico accompagnato da un invecchiamento del corpo fisico. Il fallimento degli impulsi unilaterali del socialismo e della libertà di pensiero; il loro bilanciamento attraverso la scienza dello spirito.

Tredicesima conferenza

Dornach, 12 gennaio 1918 209

L'inadeguatezza dei concetti astratti per una reale conoscenza dell'uomo. La duplice forma umana: il capo (forma sferica) e il tronco (forma lunare). Sapere della testa e sapere del cuore. La necessaria trasformazione della scienza della testa in scienza del cuore; il suo significato per l'educazione e l'insegnamento e per la sfera sociale. Il potere degli zar.

Quattordicesima conferenza

Dornach, 13 gennaio 1918 232

Il collegamento tra il capo umano e il cielo stellato e tra il resto dell'organismo e le forze dell'ereditarietà. Il fluire della sostanza aurica del mondo sulla Terra e il suo defluire. La polarità tra la vita della testa e del cuore e la sua connessione con la sostanza spirituale inspirata ed espirata dalla Terra. Compiti di una futura scienza dell'educazione. Analogie tra il settimo periodo lemurico e la nostra epoca attuale. Gli eventi catastrofici della guerra; differenze con le guerre precedenti.

Storia dell'Europa fino al IX secolo. Il crollo dell'Impero romano e la fioritura dell'arabismo. La migrazione dei popoli. Celti e tribù germaniche. La fusione del cristianesimo romano con l'elemento di conquista dei Franchi. Carlo Magno. Papa Nicola I; l'inizio della separazione tra cristianesimo d'Oriente e d'Occidente.

Sedicesima conferenza

Dornach, 17 gennaio 1918

279

Storia dell'Europa fino al XV secolo. L'insediamento dell'umanità europea dopo la migrazione dei popoli. Economia monetaria ed economia naturale. Cavalleria e borghesia. L'evoluzione delle tribù in nazioni nell'Europa centrale e occidentale. La Pulzella d'Orléans. Papato, eresia, crociate. Gerusalemme contro Roma. L'arte orafa, la pietra filosofale. Il rosicrucianesimo.

Note 307

VITA E OPERE DI RUDOLF STEINER

318

Gli asterischi segnati nel testo rinviano alle note a pag. 307.